



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 22/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2818

Comune di MONTESANO SALENTINO (LE). Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Variante al P.R.G. vigente, art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistico Regionale, riferisce quanto segue:

“Con nota n. 4271 del 12.09.2012, pervenuta il 25.09.2012 ed acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica in data 01.10.2012 con n. 10732, il Comune di Montesano Salentino, ha trasmesso la documentazione relativa al “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali”, per le valutazioni di competenza regionale.

La documentazione pervenuta consiste nei seguenti atti:

- Delibera di C.C. n. 3 del 26.04.2012 ad oggetto: “Art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 - Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili - Provvedimenti” comprensiva dell'anzidetto Piano.

A seguito dell'esame dei contenuti della predetta Del. di C.C. n. 3 del 26.04.2012 si rileva che la stessa oltre alla adozione del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali” di cui all'art. 58 della L. n. 133/2008, comporta, in riferimento a due immobili indicati nel predetto Piano con le lettere “C” (in contrada Chiano) e “D” (in contrada Santi), una nuova destinazione urbanistica ed in particolare prevede che aree già destinate a verde pubblico siano destinate a “Zone C di espansione”.

Ciò premesso, in ordine ai contenuti della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2012, deve necessariamente evidenziarsi che per la stessa, diversamente da quanto affermato dal Responsabile del Servizio comunale nelle relazioni allegate, necessita effettuarsi il “controllo di compatibilità” previsto all'art. 58 della l. n. 133/08 e ss.mm.ii., riferito agli atti di pianificazione sovraordinata tra i quali si richiamano, esemplificativamente,

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P);
- Piano Stralcio del “Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia (PAI);
- Piano Tutela delle Acque;
- Piano di Zona Servizi Sociali;

oltre, nel caso specifico, all'esame di merito della variante urbanistica.

Circa la documentazione pervenuta si evidenzia che gli elaborati allegati alla predetta Del. di C.C. n. 3/2012 ed in particolare le relazioni del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale risultano prive della sottoscrizione da parte dello stesso Responsabile del Servizio comunale.

Nel merito del Piano di cui trattasi, si evidenzia che per lo stesso non risulta operata alcuna verifica di compatibilità con le suddette pianificazioni sovraordinate,

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici si rappresenta che la proposta di variante, così come pervenuta, non ha i contenuti di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80; risulta altresì carente della seguente documentazione:

- certificazione inerente l'avvenuta pubblicizzazione degli atti e conseguenti provvedimenti riguardanti eventuali osservazioni prodotte;
- stralcio aerofotogrammetrico della zona interessata;
- stralci, in scala opportuna, delle destinazioni urbanistiche vigenti e adottate;
- stralcio delle N.T.A. vigenti, con particolare riferimento alle "Zone C";
- estensione catastale di tutte le singole particelle catastali interessate;
- puntuale individuazione delle aree oggetto di variante in opportuna scala;
- verifica del dimensionamento degli standard urbanistici previsti dalla strumentazione urbanistica vigente, atteso che la variante proposta riguarda anche aree destinate a servizi della residenza ex art. 3 del D.M. 1444/1968;
- verifica della vincolistica operante sulle aree interessate;
- parere ex art. 89 D.P.R. n. 380/01;

Tutto ciò premesso ed in relazione alle carenze di verifiche con la pianificazione sovraordinata sia alle carenze documentali si propone alla Giunta di NON ATTESTARE, la compatibilità del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" del Comune di Montesano Salentino di cui alla deliberazione consiliare n. 3 del 26.04.2012.

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 11, comma 9 e seguenti, della L.R. n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della l.r. n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI NON ATTESTARE, ai sensi dell'art.17 della L.R. 5/2010,conseguentemente per le motivazioni nelle premesse riportate, qui intese in toto condivise, la compatibilità del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui alla deliberazione consiliare n. 3 del 26.04.2012 del Comune di Montesano Salentino alla pianificazione regionale sovraordinata nelle premesse richiamata;

DI DEMANDARE al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Montesano Salentino (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola
